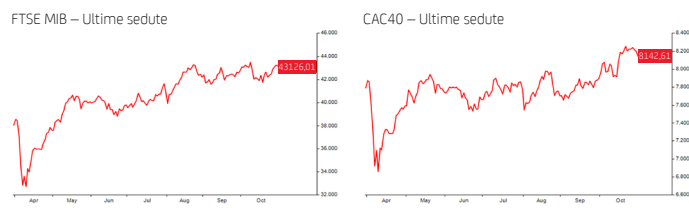


7 P.M.

30/10/2025 - Ore 17:30

CHIUSURA BORSE EUROPEE



INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2025
FTSE MIB	43.126,01	-0,27%	26,15%
EUROSTOXX50	5.689,39	-0,29%	16,21%
DAX40	24.117,27	-0,03%	21,14%
CAC40	8.142,61	-0,71%	10,32%
IBEX35	16.021,10	-0,80%	38,17%
FTSE100	9.755,49	-0,01%	19,36%

Nessuna soddisfazione oggi per i mercati azionari europei. Tutti gli indici hanno chiuso al ribasso con il solo Dax che è riuscito a limitare i danni, mentre Spagna e Francia hanno registrato le perdite più consistenti, appesantite dal comparto delle utility. Cac40 e Ftse Mib sono stati invece accomunati dal crollo delle azioni Stellantis dopo la pubblicazione dei risultati trimestrali.

SETTORI EU: MIGLIORI E PEGGIORI

SETTORE	MIGLIORI %	SETTORE	PEGGIORI %
TECNOLOGIA	0,79%	AUTO	-1,49%
VIAGGI	0,67%	MATERIALI DI BASE	-1,04%
ASSICURAZIONI	0,49%	CIBO E BEVANDE	-0,95%

FTSE MIB: MIGLIORI E PEGGIORI

MIGLIORI	VALORE	VAR.	PEGGIORI	VALORE	VAR.
DAVIDE CAMPARI	6,04	11,03%	STELLANTIS	8,845	-8,88%
TENARIS	17,3	5,85%	PRYSMIAN	88,02	-4,01%
TELECOM ITALIA	0,5234	4,81%	AMPLIFON	14,72	-1,80%

PRINCIPALI NOTIZIE SOCIETARIE

Le trimestrali guidano gli alti e bassi di Piazza Affari, più che i dati macroeconomici o le decisioni delle Banche centrali. A dominare la scena nella seduta odierna è stata Campari, che ha chiuso il terzo trimestre con risultati sopra le attese e una guidance ottimista sul risultato operativo, nonostante il settore stia affrontando un periodo di incertezza. Risultati sopra le attese e resilienti anche per Tenaris e Telecom Italia. Nel settore telecom, peraltro, da segnalare la prospettiva di un'unione, in Italia, tra Iliad e Hutchinson. Sul settore auto si abbattano le trimestrali ma anche il rischio di rimanere senza forniture di chip, mentre Prysmian si attende un impatto negativo dai dazi sul rame.

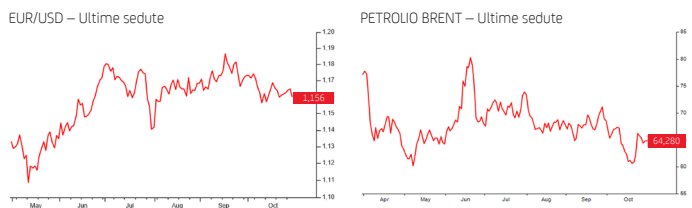
ANDAMENTO WALL STREET

INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2025
DOW JONES	47.880,63	0,52%	12,54%
S&P 500	6.869,93	-0,30%	16,80%
NASDAQ COMP.	23.766,49	-0,80%	23,07%

MACROECONOMIA

Tutto come previsto, o quasi. Dopo la Fed, che ha tagliato i tassi di interesse ieri - ma Jerome Powell ha usato un tono più da falco di quanto atteso - oggi è stata la Bce a decidere sui tassi di interesse in eurozona. Tassi confermati, come previsto, al 2%, mentre Christine Lagarde non si è sbottonata sulle scelte future, nonostante per il 2026 molti analisti prevedano una discesa dei prezzi al consumo sotto la soglia target della Banca centrale (2%). Nel frattempo, però, l'inflazione tiene, come mostrato oggi dal dato tedesco, +0,3% m/m nel preliminare di ottobre contro +0,2% di settembre e delle previsioni degli analisti. La crescita, tuttavia, latita in eurozona, mettendo la Bce di fronte a una situazione molto difficile. Il Pil tedesco nel terzo trimestre è rimasto invariato, come previsto, anche se in recupero dopo la contrazione precedente dello 0,3%. Stagnazione anche per l'Italia, dopo il -0,1% del trimestre precedente, ma meno delle stime degli analisti a +0,1%. Reagisce la Francia, che nel terzo trimestre ha registrato un aumento del Pil dello 0,5%, in accelerazione da +0,3% precedente e ben oltre le attese di consensus a +0,2%. La Francia salva l'eurozona con il Pil dell'area che ha segnato un aumento dello 0,2% da +0,1% precedente e delle stime. Da segnalare anche la conferma dei tassi di interesse allo 0,5% da parte della Bank of Japan.

VALUTE E COMMODITIES



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	WTI	BRENT
1,156	0,927	0,880	178,27	4.016,80	48,625	60,480	64,280

Sui mercati valutari l'impatto delle Banche centrali è stato tenue, a causa della poca chiarezza che gli investitori sono riusciti a trarre dalle parole dei vari governatori. In tutti i casi è affiorata una posizione leggermente più prudente sul taglio dei tassi di interesse di quanto atteso. Ciò non ha provocato tuttavia grossi movimenti. Il dollaro ha beneficiato di tenui rialzi contro lo yen e l'euro, appesantito dai deboli dati sulla crescita economica in eurozona. In calo anche il greggio dopo l'accordo, per un anno, tra Stati Uniti e Cina.

OBBLIGAZIONARIO

Situazione praticamente invariata sul mercato dei titoli di Stato, con lo spread tra Btp e Bund che si è mosso leggermente al rialzo dopo i dati di crescita dell'eurozona.

	BTP	BUND	OAT	T-BONDS	
BOND FUTURES	121,37	129,42	122,69	112,81	
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y	BTP 30y
RENDIMENTI	2,066%	2,175%	2,635%	3,374%	4,277%
		BTP	BONOS	OAT	
SPREAD VS BUND (bp)		73.6	51.1	77.9	

DISCLAIMER

La presente pubblicazione è redatta da Borsaefinanza SRL (l'Editore), con sede legale in Piazzale Gerbetto 6, 22100 Como, Italia, per conto di UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano, è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo - promozionale. Essa non costituisce né da parte dell'Editore, né da parte dell'emittente/emittenti ivi eventualmente citati, né offerta, né raccomandazione, né consulenza in materia di investimenti per l'acquisto, la vendita o la tenuta degli strumenti finanziari ivi menzionati, né è da intendersi, nemmeno in parte, come presupposto di o in connessione a un qualsiasi contratto o impegno di qualsivoglia tipo. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza, non avendo partecipato alla relativa selezione e revisione. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Qualsiasi informazione contenuta nella Pubblicazione relativa a rendimenti passati, proiezioni, previsioni, stime o dichiarazioni di prospettive future, così come qualsiasi valutazione o altra informazione dai medesimi ricavata è a scopo esclusivamente illustrativo e non è da considerarsi indicatore affidabile di andamenti futuri. L'Editore, UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano e gli emittenti degli strumenti finanziari cui fa eventualmente riferimento la Pubblicazione, così come il relativo personale, non rilasciano alcuna dichiarazione e garanzia, né assumono alcuna responsabilità in merito alla raggiungibilità o ragionevolezza di qualsiasi previsione ivi contenuta. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. Prima di ogni investimento si raccomanda pertanto agli Investitori di informarsi presso il proprio intermediario sulla natura e sul rischio che esso comporta e di prendere visione del prospetto di base, dei successivi supplementi al prospetto di base e del documento contenente le informazioni chiave (Key Information Document - KID) degli strumenti finanziari disponibile presso il sito web dell'emittente. UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Notizie, dati e grafici riprodotti nella presente pubblicazione sono stati selezionati e inseriti dall'Editore, senza alcun coinvolgimento di UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano. La Pubblicazione viene distribuita da UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano tramite sistemi di trasmissione elettronici; gli investitori devono pertanto ricordare che i documenti trasmessi tramite tali canali possono essere alterati, modificati durante il processo di trasmissione elettronica e che conseguentemente né UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano, né Borsaefinanza SRL e il relativo personale si assumono alcuna responsabilità per qualsiasi differenza venisse riscontrata fra il documento trasmesso in formato elettronico e la versione originale. UniCredit Bank GmbH, Monaco, è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della German Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano è soggetto vigilato da Banca d'Italia, dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e dalla Federal Financial Supervisory Authority (BaFin). Dati e grafici fonte Borsaefinanza SRL (l'Editore).

ISSN 2813-5318

IMPRINT

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano – Client Solutions

Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimenti.unicredit.it